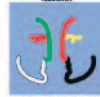




ASSOCIAZIONE CULTURALE
ITALO-TEDESCA
MESSINA



DEUTSCH-ITALIENISCHE
KULTURGESELLSCHAFT

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA
MESSINA

ANNO XXXVI
ATTIVITÀ CULTURALE 2016

10-11 dicembre 2016

Museo "Messina nel '900"

Viale Boccetta alto
ingresso via Scoppo, 2A

DER KRIEG, DER KOMMEN WIRD LA GUERRA CHE VERRÀ

INGRESSO LIBERO

*Mostra
Storie e Memorie
Film
Performance*

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO TEDESCA - MESSINA

DEUTSCH-ITALIENISCHE KULTURGESELLSCHAFT MESSINA

Dopo l'importante evento *Sicilia: città e paesaggio nello sguardo di registi tedeschi*, l'Associazione Culturale Italo-Tedesca prosegue l'attività 2016 con il tema della Grande Guerra. *Der Krieg, der kommen wird* - La guerra che verrà è il titolo della manifestazione, e trae ispirazione da alcuni versi di Bertolt Brecht che mantengono la loro valenza nel mondo d'oggi dove la guerra rimane cifra di sofferenze per popoli inermi.

Il progetto è realizzato con il Patrocinio dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Roma, con il gentile contributo del Goethe Institut e la collaborazione del Museo "Messina nel '900".

Attraverso la mostra *Democrazia e Dittatura nel XX secolo in Europa* dell'Istituto di Storia Contemporanea di Monaco di Baviera e della Fondazione per l'elaborazione della dittatura della SED a Berlino, viene proposta sulla base di testi e foto d'archivio una riflessione sulle ragioni storiche e politiche che hanno portato al progetto di un'Europa unita.

Una cesura epocale: la Grande Guerra è il titolo dell'Incontro-Dibattito con Santi Fedele (Università di Messina) che mostra la centralità della Prima guerra mondiale per la storia dell'Europa moderna. Con *Memorie dal fronte* (Voce Eliana Riscato, al pianoforte David Carfi) la sofferta realtà del "Soldato" è nelle parole tratte dal *Diario* di guerra di Robert Musil e dalle lettere alla famiglia di un sedicenne tedesco; con la sua precoce partecipazione all'esperienza della guerra, egli inizialmente entusiasta diventa poi gradualmente consapevole della tragedia vissuta. Il film documentario *Terramatta - Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito analfabeta siciliano* (regia di Costanza Quatriglio) racconta il volto italiano della storia, anche relativo alla Grande Guerra, attraverso il filo della memoria di uno dei "Ragazzi del '99".

La performance *Visioni di massa* (Compagnia teatrale *Il Castello di Sancio Panza*), tratta dal dramma *Uomo Massa* di Ernst Toller, completa il percorso ideale a tutto tondo proposto dall'ACIT per l'attività culturale 2016.

L'intera Manifestazione si svolge nell'arco di due giorni nei suggestivi spazi dell'ex ricovero bunker antiaereo "Cappellini", oggi Museo "Messina nel '900".

P R O G R A M M A

Sabato 10 dicembre

ore 9.30 - APERTURA DELLA MOSTRA

Democrazia e Dittatura nel XX secolo in Europa

ANTONIA GASPARRO - Presidente ACIT Messina

NUNZIO TURIACO Console - Onorario di Germania a Messina

ore 10.30 - INCONTRO-DIBATTITO

SANTI FEDELE Università di Messina

Una cesura epocale: la Grande Guerra

LETTURE E MUSICHE

Memorie dal fronte

Voce Eliana Risicato *al pianoforte* David Carfi

Dai *Diari* dello scrittore Robert Musil e dalle *Lettere*
di Christian Tramsen, volontario della *Prima Guerra Mondiale*

PROIEZIONE FilmDoc

Terramatta - Il Novecento italiano

di Vincenzo Rabito analfabeta siciliano

Domenica 11 dicembre

ore 18.30 PERFORMANCE

Compagnia teatrale IL CASTELLO DI SANCIO PANZA

Visioni di massa dal dramma di Ernst Toller

regia ROBERTO BONAVENTURA

con MONIA ALFIERI, ALESSIO BONAFFINI, GIUSEPPE CONTARINI

SABATO 10 DICEMBRE



SANTI FEDELE

Docente di Storia contemporanea, Direttore del Dipartimento di Studi sulla civiltà moderna presso l'Università di Messina. È Direttore dell'Istituto di Studi storici "Gaetano Salvemini" di Messina, membro del Comitato scientifico della Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati" di Firenze e delle riviste "Incontri Mediterranei", "Hiram" e "Rivista storica dell'anarchismo".

Numerose le sue pubblicazioni, tra le altre: *I repubblicani in esilio nella lotta contro il fascismo* (1989), *E verrà un'altra Italia. Politica e cultura nei "Quaderni di Giustizia e Libertà"* (1992), *Come si arrivò alla Grande Guerra. La Massoneria italiana tra Otto e Novecento* (2011). "Danzando sull'orlo dell'abisso: dalla Belle Époque alla catastrofe" in *Europa 1914*, Ed. Bonanno (2015).

ELIANA RISICATO

Cantante e paroliera. Nel 2002 ha intrapreso lo studio del canto jazz sotto la guida di Rosalba Bentivoglio, compositrice e cantante. Ha frequentato numerosi *stages* di perfezionamento, in particolare di canto Gospel, con Dennis Montgomery III nell'ambito delle Berklee Clinics



SABATO 10 DICEMBRE

nella rassegna Umbria Jazz. Dal 1997 collabora con il progetto tedesco di musica *lounge* "Blujuice" a Monaco di Baviera. Ha partecipato come interprete a numerosi progetti *live e studio* con i compositori Pippo Mafali, Gianluca Rando e con il pianista e compositore Melo Mafali.

DAVID CARFÌ

Docente e studioso di matematica applicata e fisica teorica in Italia e negli Stati Uniti. Si diploma in pianoforte sotto la guida di maestri della scuola pianistica napoletana perfezionandosi con i maestri Aldo Ciccolini, Francesco Lotoro ed Edoardo M. Strabbioli.

Da oltre vent'anni è regolarmente invitato in Europa, Russia e Stati Uniti per esporre, anche in concerto, le originali attività di ricerca artistico-scientifica sulle comuni basi fondanti delle discipline Matematica e Musica. Tra i premi conferiti per il duplice impegno scientifico ed artistico, il premio Anassilaos "Antonio Oliva", il Premio Internazionale Fiera di Messina, il Premio internazionale "Antonello da Messina" *per la fuga di cervelli* e il premio "Orione" (2016). Inoltre per la sua attività di compositore ha ricevuto il premio "Cartagine" (Tunisi, 2001).



SABATO 10 DICEMBRE

TERRAMATTA

Terramatta - Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito analfabeta siciliano per la regia di Costanza Quatriglio. Presentato alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia e vincitore, nel 2013, del Nastro d'argento come miglior documentario italiano dell'anno. Racconta la storia del Novecento attraverso i ricordi di Vincenzo Rabito (classe 1899), un ex bracciante e cantoniere siciliano, riportati in un italiano approssimativo nel suo libro di memorie.

Rabito prende parte alla Grande Guerra e alle spedizioni africane. All'inizio della Seconda guerra mondiale va a lavorare nelle miniere tedesche e nel 1943 assiste allo sbarco delle truppe alleate in Sicilia. Setting del film il paese di Chiaramonte Gulfi, le campagne siciliane ma anche immagini dell'Archivio dell'Istituto Luce e di altri archivi privati. La sceneggiatura viene scritta insieme a Chiara Ottaviano produttrice del film e la voce narrante è quella di Roberto Nobile.

Il *Journal of Modern Italian Studies* nel 2014 ha dedicato un numero della rivista alla storia del volume e del film.



DOMENICA 11 DICEMBRE

IL CASTELLO DI SANCIO PANZA

La compagnia *Il Castello di Sancio Panza* si costituisce nel marzo 2003 grazie alla collaborazione artistica tra il regista **Roberto Bonaventura** e **Monia Alfieri** regista e attrice. È una presenza concreta che utilizza gli strumenti del cinema e delle arti visive in genere, e rappresenta un importante punto di riferimento sul territorio messinese. Produce spettacoli in prosa e ha una sezione dedicata al Teatro dell'Infanzia e al Teatro Ragazzi. Si ricordano: *Il testamento di Don Chisciotte*, *Metamorphoseon libri XI da Apuleio*, *Mamma. Piccole tragedie minimali* di Annibale Ruccello (in collaborazione con Universiteatrali), *I Microzoi* di B. Joppolo (co-prodotto dal Teatro di Messina), *Due passi sono* di Carullo-Minasi. Per il **Teatro ragazzi**, tra gli altri, *La leggenda di Colapesce*, *Il Cavaliere Povero*, *L'altro regno*, *Fiabe di fiocchi di lana*.

Nel 2014, per l'Associazione Culturale Italo-Tedesca, la compagnia *Il Castello di Sancio Panza* mette in scena la *performance Andorra*, dall'opera teatrale di Max Frisch.

Diversi i premi assegnati al gruppo teatrale, quali *Scenario per Ustica* (2011), *Inbox* (2012) e il *Premio Teresa Pomodoro*.



DOMENICA 11 DICEMBRE



ROBERTO BONAVENTURA

Direttore artistico de *Il Castello di Sanzio Panza*. Inizia a lavorare in teatro nel 1996 come aiuto regista di Ninni Bruschetta, con il quale collabora fino al 2002, anno di esordio come regista. Partecipa a diverse tournée teatrali, ricoprendo ruoli tecnici e artistici.

Collabora stabilmente con la compagnia Scimone-Sframeli e lavora a numerosi progetti con l'attore e regista Giovanni Boncoddò. Dal 2007 dirige numerosi laboratori con Universiteatrali dell'Ateneo messinese e nell'ambito del progetto "Officina Performativa" del Teatro stabile

di Messina. Al suo attivo anche diversi cortometraggi e collaborazioni con il regista Francesco Calogero.

Nel 2015, il suo *Un uomo a metà* su testo di Giampaolo Rugo con Gianluca Cesale, è stato vincitore del "Napoli Fringe Festival".

DOMENICA 11 DICEMBRE

ERNST TOLLER (1893 –1939)

È stato un drammaturgo e rivoluzionario tedesco. Di origine ebraica ed appartenente ad una famiglia di commercianti, studia in Polonia e poi a Grenoble, in Francia. Lo scoppio della Prima Guerra mondiale lo vede impegnarsi come volontario per la difesa della madrepatria tedesca: l'esperienza del fronte, tuttavia, lo segna profondamente. Congedatosi nel 1916 a causa di una malattia, termina gli studi universitari presso l'Università "Ludwig Maximilian" di Monaco. Qui frequenta con interesse alcuni salotti letterari borghesi e inizia un fecondo rapporto di amicizia con Thomas Mann e Rainer Maria Rilke. Nel 1918, l'adesione al Partito Socialdemocratico Indipendente, determina una svolta nella vita di Toller, che dichiaratamente, si schiera su posizioni comuniste, rivoluzionarie e al contempo pacifiste. Tra i testi teatrali più noti, insieme a *Masse Mensch*, (Uomo Massa) del 1919, *Die Wandlung, das Ringen eines Menschen*, (La svolta) 1917-1918, *Die Maschinenstürmer*, (I distruttori di macchine) 1920-21, *Hinkemann* del '21-22 e *Oplà, wir leben*, (Oplà, noi viviamo) del 1927, messo in scena da Erwin Piscator.



“Das Drama Masse Mensch ist eine visionäre Schau, die in zweieinhalb Tagen förmlich aus mir brach, il dramma Uomo Massa rappresenta una proiezione visionaria di quel che in due giorni e mezzo è stato letteralmente un'eruzione dentro di me” scrive Toller.

Si tratta di un dramma in sette quadri sulla rivoluzione sociale del ventesimo secolo, scritto nell'ottobre del 1919. Sonja Irene L., la protagonista femminile, guida i lavoratori armati contro gli approfittatori della guerra. Pagherà con la vita la sua determinazione.

LA MOSTRA

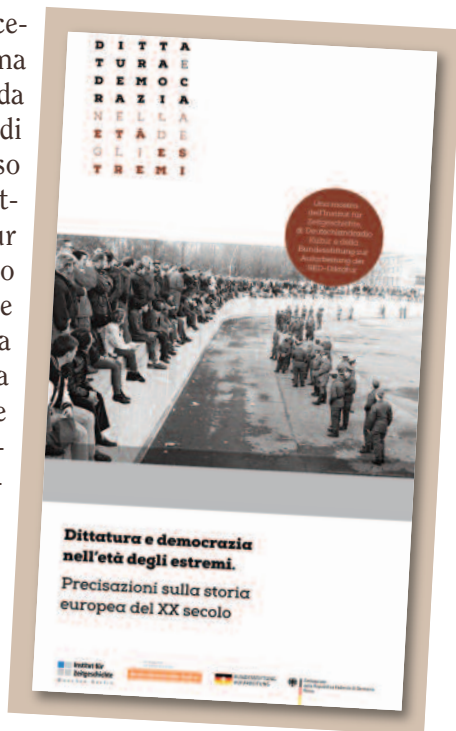
DEMOCRAZIA E DITTATURA NEL XX SECOLO IN EUROPA

SABATO 10 DICEMBRE 2016 - DOMENICA 8 GENNAIO 2017

In occasione di una serie di anniversari storici celebrati nel 2014: 100 anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale, 75 anni dall'inizio della Seconda Guerra Mondiale, 25 anni dalla Caduta del Muro di Berlino e 10 anni dall'allargamento dell'UE verso est, il Münchner Institut für Zeitgeschichte, Deutschlandradio Kultur und die Bundesstiftung zur Aufarbeitung der SED-Diktatur in Berlin (Istituto di Storia Contemporanea di Monaco di Baviera e dalla Fondazione per l'elaborazione della dittatura della SED a Berlino) hanno realizzato la mostra offerta dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania che indaga sulla storia contemporanea, sin dalla Prima Guerra Mondiale, con una visione europea.

L'esposizione illustra, con testi tradotti in italiano e corredata da 190 foto provenienti da diversi archivi, il grande tema "Democrazia e Dittatura nel XX secolo in Europa" e le ragioni, storiche e politiche, che hanno portato al progetto di un'Europa unita.

L'Istituto di Storia Contemporanea di Monaco di Baviera è l'unico Istituto Storico nella Repubblica Federale di Germania che indaga sulla storia contemporanea, dalla Prima Guerra Mondiale con una visione europea.



IL MUSEO

IL MUSEO “MESSINA NEL '900”



Il Museo si trova nel centro della città, sul viale Bocchetta, in prossimità dello svincolo autostradale, ricavato grazie al recupero dei locali dell'ex Ricovero Bunker antiaereo Cappellini. Qui è possibile percorrere la lunga Galleria che ospitava i cittadini messinesi inermi nei giorni della paura durante la Seconda Guerra mondiale.

Inoltre si può prendere visione delle ambientazioni e rivivere gli eventi attraverso documenti iconografici - anche della Grande Guerra - atti pubblici, quotidiani, riviste, manifesti, uniformi, armi e oggetti della vita del tempo.



ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-TEDESCA DI MESSINA

Messina - Via Garibaldi, 377

Tel. 090 53665 - e-mail: acitme@tiscali.it

www.acitmessina.it



Direzione artistica

ANTONIA GASPARRO

Ufficio stampa

DOMINGA CARRUBBA

Organizzazione

BRIGIDA CARRUBBA

Patrocinio



Ambasciata
della Repubblica Federale di Germania
Roma

Con il gentile contributo



Con la collaborazione



La mostra

“Democrazia e Dittatura nel XX secolo in Europa”

sarà aperta al pubblico fino a DOMENICA 8 GENNAIO 2017

Orari: 10.00 -13.00 > 16.00 -19.00

Chiuso: Sabato e Domenica pomeriggio